



## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 81 del 30/5/2023**  
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 078/DIR/2023/00081

**OGGETTO:** Risorse Decreto Interministeriale n. 417 del 28/12/2022 finalizzato al finanziamento di iniziative di "Sharing Mobility". Attivazione della procedura per l'acquisizione delle candidature. Approvazione della Lettera d'Invito e dei relativi allegati.

Il giorno 30/05/2023,

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 recante "*Separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;



- il D.Lgs. 196/03 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la legge n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. del 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”*;
- VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*;
- VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/1/2023 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato l’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 concernente il *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”*, con la quale è stata conferita all’ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

**Visti inoltre:**

- il Decreto Interministeriale dei Ministeri delle Finanze e delle Infrastrutture e Trasporti n. 417 del 28/12/2022
- la DGR n. 715 del 22/5/2023.

**VISTA** la seguente relazione istruttoria:

**Premesso che:**

- l’articolo 16-bis del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, al comma 1 ha istituito, a decorrere dall’anno 2013, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario (di seguito *“Fondo nazionale”*);



- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2013, n. 148, come modificato dai successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2015 e 26 maggio 2017, ha definito i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale;
- l'articolo 27 del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha modificato i criteri di riparto del Fondo nazionale a decorrere dall'anno 2020;
- lo stanziamento del Fondo nazionale a valere sul capitolo 1315 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL), al netto dell'assegnazione al trasporto pubblico locale acqueo nella città di Venezia di cui all'articolo 1, comma 816 della legge 30 dicembre 2021, è di 4.974.554.000,00 euro per l'anno 2022, 5.074.554.000 euro per l'anno 2023 e 5.174.554.000 euro per l'anno 2024;
- lo stanziamento di cui al precedente capoverso è comprensivo degli importi autorizzati dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 21, comma 2-ter, della legge n. 196 del 2009, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 200 milioni di euro per l'anno 2023 e 300 milioni di euro per l'anno 2024;
- il comma 6 dell'articolo 8 del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di sharing mobility, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- il successivo comma 7 dell'articolo 8, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, nel definire la nuova ripartizione delle risorse stanziate per l'esercizio 2022 sul Fondo nazionale, ha stabilito, tra l'altro alla lettera c) che le risorse da destinare alle finalità di cui al precedente comma 6 ammontano a euro 14.923.662,00;
- ai sensi del citato articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, per gli anni 2023 e 2024 le quote del Fondo nazionale destinate al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di sharing mobility, ottenute applicando una quota pari allo 0,3 per cento allo stanziamento di ciascun anno, sono pari a 15.223.662 euro per l'anno 2023 e 15.523.662 euro per l'anno 2024;
- con Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 417, si è proceduto alla ripartizione delle risorse autorizzate per il finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di sharing mobility al fine di consentire, già dal quarto trimestre 2022, l'implementazione di progetti già attivati rispondenti ai criteri fissati con il presente provvedimento o l'attivazione dei progetti sperimentali.

**Considerato che:**

- è interesse della Regione Puglia coniugare l'offerta del TPL e dello sharing mobility implementando lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile nel territorio regionale;
- l'articolo 1 del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2022, n. 417, ripartisce le risorse destinate, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, al finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di sharing mobility, assegnando alla Regione Puglia per l'anno 2022, risorse per € 1.207.203,54, per l'anno 2023 risorse pari a € 1.231.471,11 e € 1.255.738,68 relativamente all'annualità 2024, per complessivi €3.694.413,33;



- ai sensi dell'articolo 1 commi 3 e 4, del Decreto precedente, per gli anni 2023 e 2024, le quote del Fondo nazionale destinate, ai sensi del citato articolo 8, comma 6, al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di sharing mobility, saranno impegnati ed erogati in favore di ciascuna Regione a seguito dell'emanazione dei decreti di riparto del Fondo nazionale per gli anni 2023 e 2024;
- l'articolo 2 del Decreto precedente prevede che gli importi indicati sono impegnati ed erogati in favore di ciascuna Regione con successivi provvedimenti dirigenziali;
- l'articolo 3 del Decreto attribuisce alle Regioni il compito di individuare, previa istruttoria con gli enti competenti per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale interessati, i progetti da ammettere a contributo;
- il Decreto Interministeriale indica i criteri, all'articolo 3, che le Regioni, nell'ambito della propria discrezionalità di programmazione, possono adottare al fine di utilizzare sul proprio territorio le risorse loro assegnate per il finanziamento dei progetti di cui trattasi.

**Dato atto che:**

- I suddetti progetti oggetto di contribuzione, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 417:
  - devono avere ad oggetto esclusivamente servizi di sharing mobility:
    - prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare;
    - complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
  - devono prevedere l'attuazione e la promozione, la messa a disposizione, il rafforzamento e il potenziamento di:
    - servizi di vehicle sharing, sia con modello operativo station-based sia free-floating, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di vehicle sharing già attivati;
    - servizi di carpooling quale misura di mobility management aziendale o di ente;
    - servizi di Demand Responsive Transit;
    - altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa;
  - devono garantire scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di sharing mobility, i cui oneri sono sovvenzionati con le risorse del Decreto sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 ed uno o più fornitori di servizi di sharing mobility selezionati con modalità aperte e non discriminatorie; sono finanziati nell'ambito dei contratti di servizio di cui all'art. 19, del Decreto legislativo n. 422/1997, hanno una durata triennale e comunque si prevedono una conclusione non oltre il 30 giugno 2025;
  - prevedono la compensazione delle imprese di trasporto pubblico locale e/o eventuali operatori di mercato puntualmente convenzionati in modo trasparente o individuati tramite gara pubblica in cui siano individuati finalità, obiettivi e incarico della misura, secondo la gestione programmata da parte dell'Amministrazione regionale, per la sola diminuzione di entrate per i servizi di vehicle-sharing riconducibile alle forme di incentivi alla persona fisica;
  - devono garantire, per il tramite delle imprese di trasporto pubblico locale, l'inclusività massima di ogni operatore interessato a fornire servizi di vehicle-sharing.

**Dato, inoltre, atto che:**

con DGR n. 715 del 22/5/2023, la Giunta regionale ha disposto di:



- attivare la procedura finalizzata all'individuazione dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 417 del 28 dicembre 2022;
- individuare come soggetti interessati per la presentazione dei progetti sopracitati, le Società operanti il TPL complementari ai servizi di *sharing mobility* oggetto di finanziamento, le Province/Città Metropolitana e i Capoluoghi di Provincia, già convocati negli incontri informativi tenuti nei giorni 12 Aprile e 18 aprile 2023;
- incentivare i servizi di *sharing mobility* forniti o dalle stesse Società di TPL come modalità integrativa o sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di TPL, ai sensi del D.Lgs.n°422 del 19 novembre 1997, e uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility* selezionati con modalità aperte e non discriminatorie, anche tramite operazioni di *Project Financing*;
- conferire mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di individuare, con apposita procedura da stabilire con successivo atto dirigenziale, l'interesse delle Società operanti il T.P.L., delle Province/Città Metropolitana e dei capoluoghi di Provincia competenti, per l'attivazione del finanziamento in favore del proprio territorio, di cui al Decreto Interministeriale n. 417/2022 oggetto della presente delibera, attraverso la presentazione delle relative proposte progettuali;
- dare atto dei criteri indicati nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia n. 417 del 28 dicembre 2022, previsti nell'articolo 3 ed in particolare che i progetti:
  - abbiano ad oggetto esclusivamente servizi di *sharing mobility*, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale (servizi di *vehicle sharing*, servizi di *carpooling* quale misura di *mobility management* aziendale o di ente, servizi di *Demand Responsive Transit*, altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa);
  - siano complementari ai servizi di TPL su gomma e/o ferro a favore dei relativi utenti;
  - garantiscano scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *sharing mobility*;
  - siano finanziati nell'ambito dei contratti di servizio di cui all'articolo 19 del Decreto legislativo n.422/1997;
  - prevedano la compensazione delle imprese di trasporto pubblico locale e/o eventuali operatori di mercato puntualmente convenzionati in modo trasparente o individuati tramite gara pubblica in cui siano individuati finalità, obiettivi e incarico della misura, secondo la gestione programmata da parte dell'Amministrazione regionale, per la sola diminuzione di entrate per i servizi di *vehicle-sharing* riconducibile alle forme di incentivi alla persona fisica;
  - garantiscano, per il tramite delle imprese di trasporto pubblico locale, l'inclusività massima di ogni operatore interessato a fornire servizi di *vehicle-sharing*;
- disporre che i progetti:
  - abbiano durata triennale e siano conclusi entro il 30.06.2025;
  - prevedano come destinatari delle risorse, le sole Società operanti il TPL;



- prevedano, per ogni proposta, un contributo minimo pari a euro 150.000,00 euro e massimo pari a 600.000 euro;
- possano essere cofinanziati dal Soggetto proponente con risorse aggiuntive pari a un minimo del 15% del costo totale dell'operazione, fisso e invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
- prevedano che lo sconto o l'equivalente dell'agevolazione dedicata agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *sharing mobility*, sia non inferiore al 30% del prezzo al pubblico almeno per tutti gli abbonati dei servizi di trasporto pubblico delle Società di TPL interessate;
- possono essere presentati dai soggetti proponenti in numero massimo di due proposte in ambiti territoriali distinti, secondo le indicazioni che saranno dettagliate nel successivo avviso di selezione da redigersi a cura della Sezione regionale competente;
- prevedano, per ogni proposta, un'unica area di copertura, intesa come ambito territoriale o parte di esso, cui è dedicato il servizio di *sharing mobility*;
- possano comprendere, tra le spese ammissibili, anche i costi di gestione e attivazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti tra aziende di trasporto pubblico e i fornitori dei servizi di *sharing mobility*, per un importo fino al 2% del valore totale del contributo previsto per il progetto;

**Si propone**, in relazione a quanto sopra:

- di avviare la procedura ristretta di selezione dei progetti, come di seguito dettagliata;
- di approvare la comunicazione di Invito alla procedura, costituita dai seguenti elaborati:
  1. Lettera d'Invito;
  2. Allegato A – Domanda di Partecipazione;
  3. Allegato B – Scheda tecnica della Proposta Progettuale;
  4. Allegato C – Dichiarazione del Soggetto Attuatore;
- di individuare come soggetti interessati per la presentazione dei progetti sopracitati, le Società operanti il TPL complementari ai servizi di *sharing mobility* oggetto di finanziamento, le Province/Città Metropolitana e i Capoluoghi di Provincia;
- di stabilire che le proposte dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it), a partire dal giorno successivo alla data di notifica;
- di fissare alle ore 23,59 del giorno 15/6/2023, il termine ultimo per la presentazione delle proposte;
- di individuare nel Dirigente della Sezione il Responsabile del Procedimento;
- di rimandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento;
- di rimandare a successivo provvedimento le opportune operazioni contabili atte a formalizzare la copertura finanziaria;



- di dare atto che il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) 2016/679;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

**ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Il Dirigente della Sezione**

**RITENUTO** di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

**DETERMINA**

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto, di:

- di avviare la procedura ristretta di selezione dei progetti, come di seguito dettagliata;
- di approvare la lettera Invito alla procedura costituita dai seguenti elaborati:
  5. Lettera d'Invito;
  6. Allegato A – Domanda di Partecipazione;
  7. Allegato B – Scheda tecnica della Proposta Progettuale;
  8. Allegato C – Dichiarazione del Soggetto Attuatore;
- di individuare come soggetti interessati per la presentazione dei progetti sopracitati, le Società operanti il TPL complementari ai servizi di *sharing mobility* oggetto di finanziamento, le Province/Città Metropolitana e i Capoluoghi di Provincia;
- di stabilire che le proposte dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it), a partire dal giorno successivo alla data di notifica;
- di fissare alle ore 23,59 del giorno 15/6/2023, il termine ultimo per la presentazione delle proposte;
- di individuare nel Dirigente della Sezione il Responsabile del Procedimento;



- di rimandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento;
- di rimandare a successivo provvedimento le opportune operazioni contabili atte a formalizzare la copertura finanziaria;
- di dare atto che il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) 2016/679;

**Il presente provvedimento:**

- a. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO\_175\_1875 del 28/05/2020;
- b. sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- d. sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- e. composto da n. 8 (otto) facciate e da 4 allegati, sarà trasmesso in copia al Dipartimento Mobilità e all'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

(Carmela Iadaresta)

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.